

	<p style="text-align: center;"><b>Note in UIL</b>          Uil Scuola Torino - Via Bologna, 11          Tel. 011/58.57.013          torino@uilscuola.it; torino2@uilscuola.it          7 giugno 2022</p>	
<p style="text-align: center;">da affiggere all'albo sindacale della scuola, ai sensi dell'art. 25 della legge n. 300 del 20.5.70</p>		

**A TUTTE LE RSU E DELEGATI DELLA UIL SCUOLA  
A TUTTO IL PERSONALE DOCENTE E A.T.A.**

Incontro ARAN per il rinnovo del CCNL Scuola.  
Roma, 06/06/2022

**LA TRATTATIVA PARTE IN SALITA. POCHE RISORSE, QUATTRO SETTORI DA  
REGOLARE E MOLTI ISTITUTI DA RIVEDERE**

**LA UIL SCUOLA RUA PROPONE L'IMMEDIATA DEFINIZIONE DELLA PARTE  
ECONOMICA ED IL CONTESTUALE AVVIO DELLA TRATTAZIONE DI QUELLA  
NORMATIVA**

Si è svolto oggi il secondo incontro Sindacati – ARAN per proseguire il confronto finalizzato al rinnovo del CCNL del Comparto Scuola, Università, Ricerca e Alta Formazione, che si è tenuto in forma ibrida (parzialmente in presenza).

Il confronto si è incentrato sulla *bozza* inviata dall'ARAN ai sindacati nella giornata di ieri ed ha riguardato la Parte Comune (*Disposizioni generali, relazioni sindacali, lavoro a distanza e disposizioni particolari*). In sede di presentazione, il Presidente Naddeo ha informato la delegazione che l'ARAN sta lavorando alla definizione di un Testo Unico che dovrebbe compendiare in un unico testo gli aspetti regolativi dell'intera materia. Un obiettivo molto ambizioso presente tra gli obiettivi contenuti nell'Atto di Indirizzo emanato dall'Esecutivo.

La Uil Scuola ha argomentato, in via preliminare, che la trattativa si svolge in un contesto economico e sociale difficilissimo. Alla bassa produzione di ricchezza si aggiunge ora un livello di inflazione che sfiora il 7%, fattori questi che erodono pesantemente lo stipendio dei lavoratori che perdono progressivamente potere d'acquisto. In un contesto simile, si impone prioritariamente l'esigenza di aumentar gli stipendi attraverso l'immediato rinnovo dei contratti di lavoro. Quello dei comparti di Istruzione e Ricerca è scaduto da oltre 41 mesi. Sulla scorta di tali valutazioni, la Uil Scuola ha proposto di scindere la parte

economica da quella normativa con l'obiettivo di dare, nel più breve tempo possibile, un ristoro economico ai lavoratori, corrispondendogli le sia pur insufficienti risorse disponibili. Nello stesso tempo ha evidenziato l'esigenza di trattare contestualmente la parte normativa che, ha ricordato, è rimasta sostanzialmente immodificata dal 2006 (CCNL 2006/2008). L'ultimo rinnovo (CCNL 2016/2018), per le ben note contingenze politiche dell'epoca (il PdC Renzi, dimissionario dopo la debacle referendaria), la trascurò del tutto. Si sono evidenziati i rischi insiti in una trattativa necessariamente complessa e dai tempi lunghi. Un ipotesi di lavoro potrebbe seguire il seguente schema: contrattazione di una parte normativa di carattere generale, da estendere a tutti gli ambiti, una trattazione mirata di alcuni istituti contrattuali (lavoro agile/remoto) e la definizione degli aspetti economici con l'utilizzazione piena di tutte le risorse disponibili. E' stato, altresì, precisato che le risorse finanziarie integrative potrebbero affluire sul rinnovo del secondo biennio economico (2022/2024). La proposta della Uil Scuola Rua ha trovato un'ampia condivisione tra le Organizzazioni sindacali facenti parte della delegazione.

Ha posto, poi, la questione di metodo evidenziando come l'intero Comparto Istruzione e Ricerca riguarda quattro ambiti che vanno tutti trattati specificamente e separatamente, attraverso la costituzione di gruppi di lavoro ove vengono chiamati a collaborare gli specialisti. Lo stesso metodo ha proposto venga adottato anche per talune problematiche specifiche, che sono state individuate nella: revisione del procedimento disciplinare che riguarda il solo personale docente e nella revisione dell'Ordinamento professionale del personale ATA, soprattutto all'indomani dell'emanazione del D.L.n.80/2021.

La trattazione di merito, sia pure molto sfumata a causa della limitatezza del tempo a disposizione per le valutazioni del caso, ha riguardato l'estensione anche al settore dell'Università della contrattazione di secondo livello e la presenza dello stesso negli organismi paritetici. La Uil Scuola si è impegnata ad inviare una propria valutazione ancor più specifica sul merito delle questioni proposte (bozza).

In chiusura, il Presidente ha comunicato che il prossimo incontro si terrà tra dieci giorni circa e che il testo su cui si articolerà il confronto verrà inviato in tempi congrui per il successivo esame congiunto.